

*Box 11.* Olimpiadi a Corviale. Gli impegni finora assunti dal Delegato del Sindaco allo Sport on.le Cochi, dalla Commissione Sport e Cultura capitolina, dal Municipio XV

- Estratto della lettera che il Consigliere Delegato allo Sport del Sindaco Alemanno, Alessandro Cochi, ha indirizzato il 3 marzo 2010 al Coordinamento CorvialeDomani: "Confermo che c'è volontà di inserire Corviale nel quadro olimpico, soprattutto per la parte dedicata agli allenamenti, dato che per le gare ufficiali il Cio richiede impianti con numeri di capienza superiore minimo alle 5.000, che, dopo l'evento, rischierebbero di divenire una cattedrale del deserto. Invio a tutti gli interessati sul progetto Roma 2020 che verrà presentato il 5 maggio la tua e-mail sulla quale soffermarsi. Dal Direttore Giuntarelli, è partita, tempo addietro, al Sindaco anche su mio preciso input una memoria. Dopo l'eventuale scelta di Roma su Venezia proporrò un incontro per vedere meglio come sviluppare idee e progetti. A presto. Il Delegato, Cochi".

- Dichiarazione di Federico Mollicone, Presidente Commissione Sport e Cultura del Comune di Roma, il 27 gennaio 2010: "Mi impegnerò per questo progetto, preso atto che Corviale presenta una vivacità sportiva non frequente (...). Il Presidente ringrazia il Cons. P. De Luca, e ritiene di favorire la sinergia tra gli Assessorati competenti, per giungere ad un'unica linea di intervento, considerato che sugli obiettivi si è tutti d'accordo" (vedi supra, "Allegato 5" del presente rapporto di ricerca: "Verbale della Riunione della VI Commissione Consiliare Permanente, 27 gennaio 2010").

- Testo della Mozione n. 8, approvata l'8 marzo 2010 dal Consiglio del Municipio Roma XV, avente per oggetto "Inserimento del 'Quadrante Corviale' nelle aree destinate per sostenere la candidatura di Roma per le Olimpiadi 2020": "Il Consiglio del Municipio Roma XV (omissis) chiede al Sindaco di rivedere la sua decisione e di inserire il Quadrante Corviale nel progetto olimpico 2020; che il suo percorso valutativo e attuativo venga realizzato con la partecipazione e il contributo del Municipio, che ne disciplina con apposito atto di indirizzo, le modalità di coinvolgimento della Comunità locale e delle Associazioni, Fondazioni, Laboratori e Polisportive interessate; si richiede, altresì, di coinvolgere le altre istituzioni quali la Regione e la Provincia di Roma; si chiede, altresì, al Sindaco di dare ampia informativa dell'assunzione di detto indirizzo attraverso i mezzi di comunicazione abitualmente usati per decisioni di tale rilevanza. Primo firmatario: Il Presidente del Municipio Dott. Giovanni Paris. Altri firmatari: Il Presidente del Consiglio Fabio Fadda e il Cons.re Ermanno Pascucci Ermanno (omissis). Risulta approvato all'unanimità, con 9 voti favorevoli e 3 astenuti (cons.ri Toppi A., Stassi V. e Colonna S.)". Ha sostenuto Paris: "Riteniamo che il quadrante di Corviale, inteso come area più ampia comprendente Casetta Mattei, Parrocchietta, Trullo e l'asse Magliana-Fiumicino, abbia già i servizi e le potenzialità, viste anche le prossime realizzazioni di impianti già previsti, per potersi candidare come sede qualificata ad ospitare allenamenti e manifestazioni per questo evento sportivo. Tale scelta valorizzerebbe la vocazione sportiva del Quadrante Corviale, soprattutto con riferimento a le cosiddette discipline minori come il tiro al volo, al piattello e arco, la scherma e il pugilato, il judo, la lotta e il karate, il rugby e il tennis da tavolo. Il Sindaco Alemanno ha chiesto sulla candidatura olimpica di Roma la collaborazione di tutta la comunità cittadina. Siamo convinti che i Municipi, proprio in quanto Istituzioni di prossimità delle realtà territoriali, possono dare quel contributo che il Sindaco e il Consiglio Comunale hanno richiesto. La nostra richiesta va proprio in questa direzione e riteniamo possa rappresentare una scelta qualificante per l'intera città e testimonierebbe come, grazie all'impegno delle Istituzioni ed in primo luogo del Municipio XV, alla passione e alle competenze maturate sul

campo dalle tante associazioni che hanno lavorato nel quartiere, Corviale non è sia più il simbolo della cattiva periferia urbana, ma rappresenti sempre più un positivo esempio cittadino”.